

ANALISI

Cybersecurity, made in Italy sotto attacco

Attacchi informatici, spionaggio industriale e violazioni nella sicurezza delle informazioni si manifestano in maniera pervasiva, lasciando tracce digitali che investigatori specializzati possono seguire fino a individuare i responsabili. Gli esperti di Yarix operano al fianco delle Forze dell'Ordine

Il tema della Digital Forensics & Intelligence è stato oggetto, nei giorni scorsi, di un incontro riservato tra i maggiori esponenti delle Forze dell'Ordine e Yarix, centro di competenza per la cybersecurity di Var Group. Quest'ultimo, tra i maggiori operatori nel mercato dell'innovazione ICT, con un fatturato 2016 di 225 milioni di euro, si conferma così come l'interlocutore privilegiato di industrie, università, istituzioni ed enti locali, in tema di sicurezza digitale e gestione del rischio informatico.

In un contesto di sempre maggiore digitalizzazione dei processi produttivi, anche gli eventi criminosi transitano in maniera crescente dai dispositivi digitali. Per gli operatori delle Forze dell'Ordine, oltre che per i responsabili della sicurezza all'interno delle aziende, diventa, quindi, imprescindibile disporre delle competenze e degli strumenti della Digital Forensics. Si chiama così l'insieme delle attività volte a raccogliere, identificare, estrarre e analizzare le prove contenute nei dispositivi digitali oggetto di indagini civili o penali.

Attacchi informatici, spionaggio industriale e violazioni nella sicurezza delle informazioni si manifestano in maniera pervasiva, lasciando tracce digitali che investigatori specializzati possono seguire fino a individuare i responsabili. Gli esperti di Yarix operano, quale partner accreditato e consolidato, al fianco delle Forze dell'Ordine, formando gli agenti preposti all'analisi forense, mettendo a disposizione gli strumenti più avanzati della Digital Forensics e della Cyber Intelligence, garantendo i massimi livelli di efficacia, accuratezza e velocità operative.

"Mentre il mercato europeo della Digital Forensics si attesta ormai sui 750 milioni di euro (2016), con una previsione di crescita del 13,4% al 2022, in Italia imprese e istituzioni iniziano a cogliere l'importanza di un ricorso specialistico all'intelligence digitale", sottolinea Mirko Gatto, amministratore delegato di Yarix. "Dall'analisi dei nostri interventi di Digital Forensics nel 2016, osserviamo come i comparti del Made in Italy e del manifatturiero di eccellenza rappresentino il fronte di maggiore vulnerabilità. Un dato che indica in maniera inequivocabile che essere in grado di formare e supportare organi inquirenti e IT manager nel contrasto alla criminalità digitale significa, nel concreto, proteggere la competitività dell'intero sistema Paese".

Made in Italy sotto attacco

Per Yarix, l'ambito delle attività forensi ha registrato nel 2016 un incremento del 20% rispetto al 2015. Questi i comparti produttivi che, in percentuale, hanno evidenziato la necessità di un intervento in seguito a intrusioni nel sistema informativo:

- 38% fashion

- 22% banche

- 18% automotive

- 10% automotive
- 12% food&beverage
- 10% chimico-famaceutico

"Imprese e istituzioni stanno maturando la consapevolezza che la Cyber Intelligence è una leva strategica a cui ricorrere prima che la minaccia informatica si manifesti", dichiara Francesca Moriani, amministratore delegato di Var Group. "Solo così è possibile ridurre i tempi di reazione e proteggere in maniera più incisiva patrimonio informativo e reputazione. La cyber-difesa di nuova generazione si fonda anche su un approccio basato sull'Intelligence: attraverso tecniche di investigazione nel web, è possibile individuare gli eventi o i segnali che possano realmente costituire un rischio per la sicurezza dei dati. L'impegno in questo scenario rappresenta un'ulteriore conferma degli investimenti che stiamo sostenendo in ottica di cybersecurity, un'offerta strategica per permettere alle imprese di cogliere in completa sicurezza le opportunità che la Digital Transformation offre".

In occasione del recente incontro, sono state presentate le soluzioni X-Ways Forensics, in grado di garantire una capacità più estesa di filtraggio dei dati e una visualizzazione più rapida e funzionale degli elementi di interesse per le indagini. Nei confronti degli organi inquirenti, Yarix opera anche come centro di formazione autorizzato, proprio nell'intento di favorire un empowerment delle Forze dell'Ordine rispetto a strumenti evoluti come X-Ways.

Potrebbero interessarti anche

